

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00641095
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	opera isolata

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCU - Denominazione spazio viabilistico	sestiere Castello n. 97 (?), campo San Daniele
LDCS - Specifiche	esterno, prospetto settentrionale, pianterreno, a destra di porta senza numero civico

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

<b>GPI - Identificativo punto</b>	2
<b>GPL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO</b>	
<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPDPX - Coordinata X</b>	2313278
<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	5034689
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	GAUSS-BOAGA Est
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	VPRG Terraferma
<b>GPBT - Data</b>	2013
<b>GPBO - Note</b>	(1448307)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	secc. XIII-XIV
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1200
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1399
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	produzione veneta
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo greco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	20
<b>MISL - Larghezza</b>	20
<b>MISV - Varie</b>	altezza minima da terra al di sotto di cm 400
<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>FRM - Formato</b>	cruciforme
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni</b>	deposito superficiale incoerente, disgregazione/ polverizzazione (?),

specifiche	minime lacune, attacco microbiologico
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	croce greca a rilievo con piccolo volto all'incrocio dei bracci
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 D 12
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	simbolo religioso (croce)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>la croce greca, circondata da tre rilievi zoomorfici (patere) di epoca medioevale, è datata dalla critica d'arte al XIII-XIV secolo. All'incrocio dei due bracci c'è, scolpito a rilievo, un volto umano (con un copricapo o corona ?). A riguardo dell'emblema della croce questo è "Il più universale tra i simboli elementari, non solo in ambito cristiano. Rappresenta anzitutto l'orientamento nello spazio, il punto d'intersezione tra le linee su/ giù e destra/ sinistra, l'unificazione di molti sistemi dualistici sotto forma di una totalità, che corrisponde alla forma umana con le braccia aperte. Rispetto agli angoli rappresenta il quattro, mentre rispetto al punto d'intersezione delle sue braccia, il cinque. [...] Il simbolo cristiano della croce rimanda allo strumento usato per l'uccisione di Cristo, uno strumento orrendo – che divenne poi grazie alla risurrezione il simbolo della vita eterna. Nelle prime epoche cristiane, a causa dell'ignominia connessa con questo tipo particolare di esecuzione capitale [...], il simbolo fu accettato con esitazione, e solo in epoca romanica venne riconosciuto come simbolo del trionfo sulla morte" (Biedermann, 2003, pp. 142-145). Il rilievo in esame è murato in una delle facciate esterne dell'attuale caserma di San Daniele che prende il nome dall'omonima distrutta chiesa e convento un tempo edificati in questo luogo. A riguardo di tale complesso monastico lo storico Tassini (1969, p. 9) in "Edifici di Venezia distrutti o vòlti ad altro uso" così scrive: "Una piccola chiesa, che qui nell'820 fondò la famiglia Bragadin, venne donata nel 1138 a Manfredo, abate di Fruttaria della congregazione Cistercense di S. Bebedetto, che l'ampliò, e vi fece costruire appresso un convento per alcuni frati del suo ordine, sostituiti nel 1437 da monache Agostiniane. La chiesa di S. Daniele, che contava opere pregiate dei Vivarini, del Varottari, di Jacopo e Domenico Tintoretto, del Giordano, e di Pietro da Cortona, nel principio del presente secolo, unitamente al convento, divenne caserma, ma nel 1839 fu del tutto demolita. Il convento è tuttora caserma dei Reali Equipaggi".</p>
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Marina Militare
<b>CDGI - Indirizzo</b>	NR
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica

<b>FTAD - Data</b>	2013/03/05
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPVE140641
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2013/03/05
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPVE140639
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2013/03/05
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPVE140643
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 164 n. 16
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Piamonte G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 56
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Biedermann H.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2000
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001194
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 142-145 per croce
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Tassini G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1969
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001351
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 9
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2013
<b>CMPN - Nome</b>	Barbon, Giorgia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fumo, Grazia

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Comune di Venezia - verifica, censimento e schedatura degli elementi di arredo urbano del centro storico di Venezia. Coordinamento schedatura: Ippolito, Enrica.
---------------------------	--